



Federazione GILDA-UNAMS

GILDA DEGLI INSEGNANTI - SEDE PROVINCIALE DI LATINA

Via Picasso, 32 sc C 04100 Latina – tel/fax 0773\600812 tel sec linea 0773\439662

Email- gildalatina@gmail.com - documenti@gildalatina.org sito web www.gildalatina.org



TFA: ALCUNI CHIARIMENTI IN VISTA DELL'AVVIO DEI CORSI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE DI ACCESSO

Per evitare facili speculazioni che possono creare false aspettative nei confronti dei colleghi e di tutti coloro che sono interessati all'abilitazione per l'insegnamento pur volendo spiegare i motivi della decisione di seguire i colleghi interessati ai corsi per TFA, vogliamo porre alcune premesse e quindi ricordiamo che:

- ***i TFA sono corsi finalizzati solo all'abilitazione all'insegnamento***
- ***non c'è alcuna relazione diretta tra superamento del TFA e immissione in ruolo***
- ***manca ancora la riforma del reclutamento. Con tutta probabilità saranno riattivate procedure concorsuali ordinarie per titoli ed esami aperte solo agli abilitati (inseriti nelle GaE o che hanno superato i TFA o che hanno una abilitazione riconosciuta all'insegnamento senza inserimento nelle Gae)***
- ***Sono scorretti coloro che promettono canali preferenziali o quote di posti di ruolo per i vincitori dei TFA.***

Come Gilda degli Insegnanti ribadiamo ancora le nostre posizioni critiche circa la riforma della formazione dei futuri docenti nella fase transitoria:

La legge 10/9/2010, sulla nuova formazione iniziale degli insegnanti, doveva essere un punto di riferimento di lungo periodo per la definizione di percorsi certi per il conseguimento dell'abilitazione per tutti coloro che intendevano seguire la carriera di insegnante nel nostro Paese.

Dopo la chiusura delle SSIS era necessario predisporre un provvedimento che consentisse all'Italia di avere un vero percorso di formazione e, negli ultimi quattro anni in Italia, unico paese dell'area UE, è mancato completamente un percorso di formazione abilitante. Abbiamo così assistito alla speculazione con le cosiddette abilitazioni conseguite a pagamento in Spagna o in altri paesi dell'UE che venivano riconosciute in Italia, mentre migliaia di insegnanti non abilitati continuavano ad essere utilizzati nelle supplenze dalla terza fascia.

Gilda degli Insegnanti aveva dato un giudizio moderatamente positivo alla prima stesura del provvedimento, ***ma aveva messo in rilievo molte contraddizioni e i pericoli che potevano caratterizzare soprattutto la situazione transitoria, quella relativa agli accessi ai TFA nell'immediato (non abilitati in possesso dei titoli previsti per l'inserimento nelle graduatorie di istituto, congelati SSIS, abilitati che intendevano conseguire un'altra abilitazione, ecc.).***

I decreti attuativi già approvati e quelli in arrivo hanno però finito con lo stravolgere lo spirito originario della legge di riforma.

Di fatto i famosi TFA (tirocini formativi attivi) sono diventati la riproposizione delle vecchie SSIS con la differenza che le SSIS erano biennali, mentre i TFA sono annuali. Ritornano quindi inalterate tutte le dinamiche che avevano fatto diventare le SSIS una fonte di guadagno per le università, centri di potere baronale, occasioni di "carriera" per i formatori.

Gli ultimi interventi politici (frutto soprattutto delle spinte di Comunione e Liberazione e di alcune università e di associazioni legate a contesti specifici territoriali) hanno fatto lievitare il contingente dei posti messi a disposizione per i TFA, che inizialmente dovevano essere strettamente legati alle effettive disponibilità di posti vacanti per l'insegnamento nella scuola statale. Ciò **nonostante, i posti disponibili per i TFA appaiono ancora largamente insufficiente a soddisfare l'enorme richiesta che viene dai colleghi non abilitati e da chi, già abilitato, intende prendere un'altra abilitazione.**

Per partecipare ai TFA bisogna affrontare un test nazionale a risposte chiuse su argomenti di "cultura generale" che ha il compito di falciare la massa iniziale di aspiranti, una prova scritta organizzata dalle università e una prova orale . **In pratica un vero e proprio concorso ordinario!** Superato questo concorso gli ammessi devono poi seguire corsi e periodi di tirocinio pagando ovviamente le università che in questa fase di tagli alla spesa per l'istruzione vedono i TFA come insperata occasione per avere finanziamenti e per difendere in parte i loro organici. Alcuni parlano di cifre spropositate (3.000 – 5.000 €)....

GILDA RIBADISCE CHE SI TRATTA DI UNA SITUAZIONE SCANDALOSA CHE AVVANTAGGIA LE UNIVERSITA' E GLI ENTI FORMATORI E PENALIZZA I COLLEGHI NON ABILITATI O CHE INTENDONO CONSEGUIRE UN'ALTRA ABILITAZIONE

Alcune "agenzie di formazione" pubbliche e private hanno già fatto partire onerosi corsi di preparazione al superamento delle prove di accesso ai TFA. Tutto questo, in una situazione ancora confusa e con contingenti molto ridotti per la stragrande maggioranza delle classi di concorso ,**appare, a nostro avviso, solo come una vendita della speranza.**

CIO' NONOSTANTE, GILDA HA DECISO IN OGNI CASO DI NON LASCIARE SOLI I COLLEGHI CHE INTENDONO AFFRONTARE LE PROVE DI ACCESSO AI TFA

Gilda, appena noti i decreti attuativi, è pronta a dare assistenza formativa seria ai colleghi che intendono partecipare alle prove di selezione evitando di dare informazioni e formazione su provvedimenti e contenuti ancora in divenire. Ma soprattutto evitando di far pagare cifre spropositate per corsi di preparazione.

Intendiamo infatti contenere i costi di partecipazione a 50€ per gli iscritti alla FGU-Gilda.

Invitiamo pertanto i colleghi interessati a contattare le sedi provinciali della Gilda per l'informativa e l'eventuale prescrizione ai corsi. A breve sarà avviato un incontro illustrativo sull'argomento

Latina, 19 ottobre 2011

Gilda degli Insegnanti della Provincia di Latina